

VIVI LA

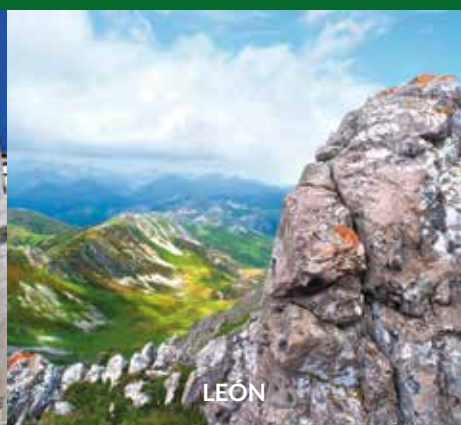
Castilla y León



ÁVILA



BURGOS



LEÓN



PALENCIA



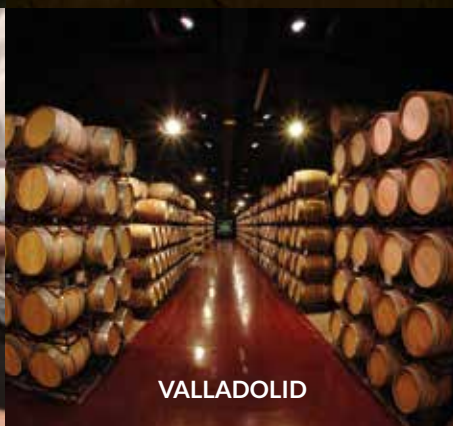
SALAMANCA



SEGOVIA



SORIA



VALLADOLID



ZAMORA





CASTILLA Y LEÓN

Le informazioni contenute in questa guida non possono esaurire tutta la ricchezza naturale, culturale e patrimoniale che vanta la Castilla y León. Per questo motivo, al lettore che desideri ampliarle, si consiglia di consultare la pagina web: www.turismocastillayleon.com

Edizione a cura di: Fundación Siglo para el Turismo y las Artes de Castilla y León.

Impostazione grafica: Galera Publicidad

Fotografie: © Fundación Siglo para el Turismo y las Artes de Castilla y León, Javier Prieto Gallego.

Deposito Legale: DL VA 623-2022.

Revisione: ottobre 2022.

Indice

VIVI LA CASTILLA Y LEÓN

	PAG.
PRESENTAZIONE 	5
TURISMO CULTURALE 	9
TURISMO NATURALISTICO 	17
TURISMO SPORTIVO 	21
TURISMO ENOGASTRONOMICO 	23
CALENDARIO CULTURALE 	27
GRANDI ITINERARI 	33
MOLTO PIÙ CHE TURISMO 	41



UNA TERRA AFFASCINANTE

La Castilla y León è una delle 17 Comunità Autonome della Spagna. Si estende nel settore nord-occidentale della Penisola Iberica, sulla parte superiore della meseta centrale, punto di transito obbligato tra il Portogallo e il resto dell'Europa. Sono nove le province che la compongono: Avila, Burgos, León, Palencia, Salamanca, Segovia, Soria, Valladolid e Zamora.

La Castilla y León si trova a un'altitudine media di 830 metri sul livello del mare e le sue vette più alte superano i 2500 metri.

Torretta difensiva musulmana di Quintanilla de los Barrios. Dintorni di San Esteban de Gormaz. Soria.



Veduta panoramica di Segovia.



Tutta la Castilla y León è circondata da imponenti catene montuose. A nord la Cordigliera Cantabrica con i Picos de Europa. A nord-ovest i Monti di León. A est il Sistema Iberico e a sud il Sistema Centrale.

La Comunità è situata nel bacino del Duero, il fiume più importante che la attraversa. Dei quasi 900 km di lunghezza totale del Duero, circa 600 attraversano la Comunità da est a ovest, dalla sorgente presso i Picos de Urbión, in provincia di Soria,

fino ad addentrarsi in Portogallo attraverso gli Arribes del Duero.

La Castilla y León possiede una grande quantità di bacini artificiali che consentono uno sfruttamento razionale delle risorse idriche. Alcuni di essi rappresentano anche un'attrattiva turistica. Il clima della Castilla y León è caratterizzato da inverni freddi ed estati calde, con brevi stagioni primaverili e autunnali.

Vivi la Castilla y León



Presentazione

La Comunità Autonoma della Castilla y León è costituita dai territori storicamente appartenuti alle antiche corone di León e della Castiglia. Nel corso dei secoli ha contribuito in modo decisivo alla formazione della Spagna come nazione, rappresentando un importante nesso tra l'Europa e l'America. La Castilla y León è stata luogo di passaggio di molteplici culture, ciascuna delle quali ha lasciato la propria impronta.

ESCURSIONE TERMICA

Le temperature massime oscillano tra i 39 °C dei mesi più caldi e i 12 °C sotto zero dei mesi invernali, con una temperatura media annua di quasi 12 °C.



Lago di Sanabria, Zamora.



Eremo di San Saturio, Soria.

Nel corso dei secoli la Castilla y León, terra natale e luogo di residenza di illustri personaggi storici, ha rappresentato, sia per la Spagna che per l'Europa, un esempio di rispetto, convivenza, dialogo nella diversità e pluralismo culturale.

Oggi è una Comunità dotata di moderne vie di comunicazione. Una rete di autostrade e superstrade sempre in crescita la collegano in modo agile e veloce alle principali città spagnole ed europee. Nodo fondamentale della

rete ferroviaria nazionale, sul suo territorio circola la maggior parte dei treni che attraversano la parte settentrionale della Spagna. Inoltre la Castilla y León è la destinazione della Spagna che dispone del maggior numero di città collegate alla capitale da treni ad alta velocità.

Plaza Mayor di Salamanca.



Veduta panoramica di Avila.

Quattro aeroporti e la facilità di accesso all'aeroporto Adolfo Suárez-Barajas di Madrid completano le infrastrutture di una Comunità che possiede un eccellente sistema di comunicazioni. La cordialità e la gentilezza della sua gente fanno della Castilla y León una Comunità da sempre aperta al resto del mondo, ieri come oggi. Chiunque visiti queste terre è ben accolto e trova infinite occasioni di integrazione in una società dinamica, ricca e ospitale.

MILIONI DI VISITATORI

La Castilla y León attraversa un buon momento turistico con cifre record di visitatori, sia nazionali che internazionali. Nel 2019, abbiamo accolto circa 9 milioni di visitatori nazionali e internazionali., un numero che significa un record storico di turisti annuali nella Comunità e che contribuisce alla crescita turistica come fattore di impulso economico.



INFORMAZIONI

Spagna: www.spain.info

Castilla y León: www.turismocastillayleon.com

SITI DELLE PROVINCE

Provincia di Avila: turismoavila.com

Provincia di Burgos: turismoburgos.org

Provincia di León: turismoleon.org

Provincia di Palencia: palenciaturismo.es

Provincia di Salamanca: salamancaemocion.es

Provincia di Segovia: segoviaturismo.es

Provincia di Soria: sorianitelaimaginas.com

Provincia di Valladolid: provinciadevalladolid.com

Provincia di Zamora: turismoenzamora.es

Consiglio Territoriale di El Bierzo: ccbierzo.com

SITI LOCALI

Città di Avila: avilaturismo.com

Città di Burgos: aytoburgos.es

Città di León: leon.es

Città di Palencia: aytopalencia.es

Città di Salamanca: salamanca.es

Città di Segovia: turismodesegovia.com

Città di Soria: turismosoria.es

Città di Valladolid: info.valladolid.es

Città di Zamora: turismo-zamora.com



LUOGHI IN CUI PERDERST

Vivi la Castilla y León



Turismo culturale

Nel corso della storia la Castilla y León è stata sede privilegiata di insediamento umano e tante sono le testimonianze a riprova di tale vocazione: importanti vestigia preistoriche, villaggi celtiberici, monumenti romani, le più preziose manifestazioni dell'arte romanica, mozarabica, gotica, barocca, plateresca, neoclassica...

La Castilla y León custodisce un'eredità storica, culturale e artistica senza pari. Vanno menzionati indubbiamente gli 11 beni iscritti nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, senza dimenticare però innumerevoli castelli, fortezze, alcazar, monasteri ed edifici ecclesiastici unici. Secoli di storia incisi sulle mura, sulle facciate, sulle cattedrali, tra le vie dei quartieri ebraici.

Facciata della Cattedrale di Burgos.

UNA CINTA MURARIA INCREDIBILE

Avila possiede delle mura di cinta con 87 torrioni e 2000 merli. Il tratto principale aperto al pubblico si estende per 1200 metri, unendo la casa delle Carnicerías al Ponte Adaja.



Le mura della città di Avila viste dai merli.

PATRIMONIO MONDIALE

LA CITTÀ DI AVILA



Nel 1985 la città di Avila è stata iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Tradizionalmente nota come "terra di canti e di santi", è circondata da quasi tre chilometri di mura

e custodisce un'impressionante tesoro monumentale: la cattedrale e numerose chiese di grande bellezza, conventi, palazzi e dimore nobiliari dove si può percepire qualcosa di profondo, quasi magico. La città è impregnata dall'aura di spiritualità impressa dal suo personaggio più illustre, Santa Teresa di Gesù. Durante tutto l'anno Avila accoglie

numerossimi eventi. In particolare si segnala la Pasqua, commemorazione dichiarata di interesse turistico internazionale, e il Festival Internazionale del Circo della Castilla y León, che si svolge fra le fine di agosto e l'inizio del mese di settembre.

LA CITTÀ DI SALAMANCA



Salamanca, città universitaria per eccellenza, ha saputo armonizzare magistralmente antico e moderno. È riuscita a rispettare il suo magnifico patrimonio ampliandolo con opere di recente costruzione che le conferiscono, se possibile, un fascino ancora maggiore. Salamanca spicca per il suo passato storico, per il passaggio dell'itinerario della Via de la Plata lasciata dai romani,

per la sua Università (una delle più antiche d'Europa) e perché fu epicentro del Siglo de Oro, uno dei periodi più gloriosi della letteratura spagnola. Oltre alla frequentatissima e famosa Plaza Mayor, alle sue due Cattedrali, ai tanti palazzi e alle dimore nobiliari, si trovano edifici di più recente costruzione o ristrutturazione, come il Palazzo dei Congressi, il CAEM, il DA2... Tutta questa ricchezza monumentale le è valsa nel 1988 l'iscrizione nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.



L'UNIVERSITÀ DI SALAMANCA

Si annovera fra le quattro università più antiche d'Europa, insieme a quelle di Bologna, Oxford e Parigi. Trae origine dalle scuole cattedrali di epoca medievale (sec. XII), e già nel XVII secolo era considerata una prestigiosa università.

Vie di Salamanca con l'edificio della Clerecia (Università Pontificia) sullo sfondo.



L'ACQUEDOTTO

Si estende lungo 15 chilometri di lunghezza per 29 metri di altezza sul punto più elevato. Fu costruito con 20.400 blocchi di granito giustapposti senza l'ausilio di malta grazie a un ingegnoso equilibrio di forze. Una robustezza che conserva da ben 2000 anni.

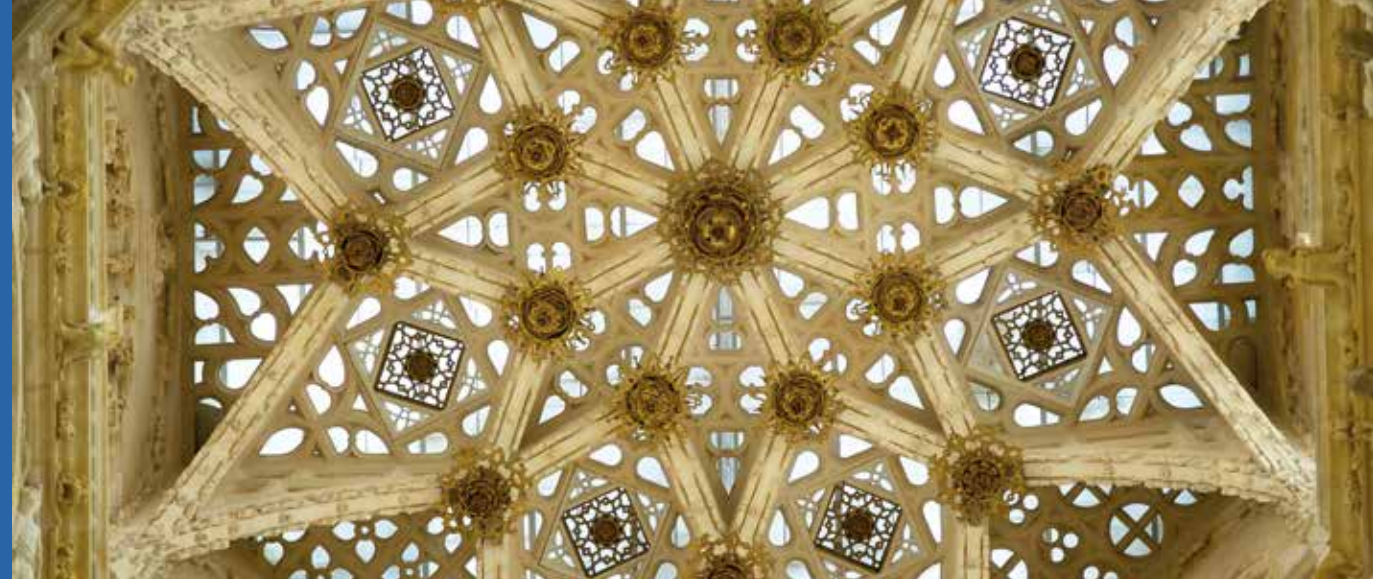
LA CITTÀ DI SEGOVIA



Segovia, iscritta anch'essa nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 1985, è dominata dalla presenza di un capolavoro dell'ingegneria romana: l'acquedotto. Insieme alla Cattedrale (nota come la "Dama delle Cattedrali"), l'Alcazar e le numerose costruzioni di

architettura civile e religiosa, conferisce alla città un grande fascino, nonché un innegabile valore culturale. In alcune delle sue strade è ancora possibile ritrovare le tracce della convivenza delle tre culture: giudaica, mussulmana e cristiana. Ogni anno le strade di Segovia accolgono un'interessante proposta di attività culturali e turistiche che attraggono numerosi visitatori.

Veduta panoramica dell'acquedotto di Segovia.



Particolare della volta del tamburo della Cattedrale di Burgos.

CATTEDRALE DI BURGOS



La Cattedrale di Santa Maria di Burgos è l'unica cattedrale spagnola a essere stata iscritta come bene individuale nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO prescindendo dal contesto monumentale che la circonda. Rappresenta uno dei migliori esempi del gotico del XIII secolo. Le snelle torri della

facciata, il tamburo e la Cappella dei Connestabili sono completati da un'interessante collezione di pale d'altare, stalli lignei, cappelle, vetrate, sepolcri (come quello del Cid e della sua sposa) o la famosa Scala Dorata di Diego de Siloé. I quasi 550 anni richiesti dalla costruzione di questa opera ne fanno un monumento unico, testimone del momento artistico, religioso, sociale ed economico di ciascuna epoca.



BURGOS, CITTÀ MILLENARIA

I primi dati su Burgos in quanto città risalgono all'anno 884, quando si ritiene che fu fondata dal conte Diego Rodríguez Porcelos per volontà del re Alfonso III.



UN SISTEMA MINERARIO AVANZATO

Il metodo utilizzato per l'estrazione dell'oro a Las Medulas era così efficiente che le miniere furono tra le più produttive del mondo in epoca romana.

Veduta generale del paesaggio di Las Médulas dal belvedere di Orellán. León.

LAS MÉDULAS



Il monumento naturale di Las Médulas, a León, è stato iscritto nell'elenco del Patrimonio Mondiale nel 1997. Qui attività umana e natura si sono unite per dare vita a uno straordinario complesso archeologico e culturale. Situata nel territorio del Bierzo, quella di Las Médulas è considerata la più imponente miniera d'oro a

cielo aperto di epoca romana. Dal belvedere di Orellán è possibile scorgere un'immensa parete strapiombante di oltre 100 metri di altezza e ammirarne la capricciosa morfologia di terra rossa scolpita dall'azione del tempo e dell'erosione. Prima di intraprendere il percorso attraverso questo monumento naturale, conviene recarsi al centro didattico archeologico ("Aula Arqueológica") e alla Casa del Parco e ottenere informazioni utili a comprendere meglio la visita.

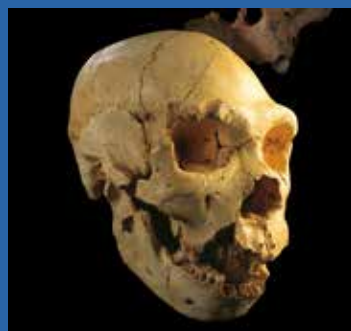


SIERRA DI ATAPUERCA



Fortuna volle che alla fine del XIX secolo, a seguito di uno scavo effettuato per il passaggio di una ferrovia mineraria, fosse scoperto il sito della Sierra di Atapuerca. All'epoca nessuno immaginava la ricchezza custodita all'interno di questo terreno. Fu nel 1978 che si avviarono in modo sistematico i primi scavi nella Sierra, mentre nel 2000 è arrivata l'iscrizione al

Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, che ne ha riconfermato nel tempo il valore universale. In un totale di 40 grotte è stata rinvenuta un'infinità di reperti fossili, piccole ossa e materiali naturali che forniscono informazioni precise sull'evoluzione umana. Nel 2010 nella città di Burgos è stato inaugurato il Museo dell'Evoluzione Umana, creato per far conoscere i reperti più importanti del sito spiegando i passaggi essenziali per la comprensione della storia dell'evoluzione.



IL MUSEO DELL'EVOLUZIONE UMANA

Situato a Burgos, è una visita raccomandata a tutti gli appassionati di archeologia. Si tratta di un'esposizione unica in Spagna sulle origini e l'evoluzione umana, basata sui reperti archeologici noti fino ad oggi.

Facciata principale del Museo dell'Evoluzione Umana.



TECNICA DI INCISIONE

Le tecniche di incisione di Siega Verde comprendono la picchiettatura, l'incisione fina, l'abrasione e il graffiato. La picchiettatura consiste essenzialmente nel delimitare il profilo delle figure con punti, colpendo la pietra con un oggetto sufficientemente duro.

SIEGA VERDE



Il sito di arte rupestre di Siega Verde (Salamanca), situato sulla riva del fiume Águeda e risalente a un periodo compreso tra il 20.000 e l'11.000 a.C., rappresenta un'eccezionale concentrazione di incisioni paleolitiche su pietra. Si tratta di 645 rappresentazioni di animali e segni schematici realizzati con la tecnica della picchiettatura, che delimita la figura con una serie di

punti o mediante l'incisione di una linea sottile. Nel 2010 l'UNESCO ha iscritto il sito nell'elenco del Patrimonio Mondiale. Siega Verde possiede un centro didattico archeologico ("Aula Arqueológica") che consente di comprendere meglio le incisioni oggetto della visita. Questo spazio singolare, che racchiude uno straordinario complesso di arte rupestre a cielo aperto, è considerato ad oggi uno dei più importanti d'Europa insieme ai siti della Valle del Côa in Portogallo, anch'essi iscritti nell'elenco del Patrimonio Mondiale.

Siega Verde. Arte rupestre a cielo aperto.



IL CAMMINO DI SANTIAGO FRANCESE



Oltre a far parte del Patrimonio Mondiale dal 1993, nel 1987 la variante francese del Cammino di Santiago ha ottenuto il riconoscimento del Consiglio

d'Europa come Primo Itinerario Culturale Europeo. Da Roncisvalle a Santiago de Compostela, si snoda per 750 chilometri, più della metà dei quali attraversano la Castilla y León, che per secoli è stata segnata in modo profondo da questo passaggio. Questo itinerario millenario tocca le province di Burgos, Palencia e León.



FAGGETE



Le faggete di Cuesta Fría e Canal de Asotín a León e quella di Riaza a Segovia fanno parte dell'elenco delle "Antiche Faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d'Europa" riconosciute dall'UNESCO nel 2017. Il faggio è un albero robusto, sopravvissuto all'era glaciale, e può raggiungere i 35-40 metri di altezza. In Castilla y León esistono esemplari secolari situati in zone protette e di difficile accesso, il che ne ha consentito la conservazione fino ai nostri giorni.

LA FALCONERIA



La Falconeria è considerata Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dal 2010. In Castilla y León è una tradizione profondamente radicata, che si incentra sull'addestramento dei rapaci da parte dell'uomo. All'inizio si trattava di un'attività legata alla ricerca del cibo, mentre oggi ha acquisito carattere sportivo e, al contempo, di impegno per la preservazione di un bene naturale, nonché delle tecniche e delle conoscenze per l'addestramento degli uccelli.



DIETA MEDITERRANEA



La Dieta mediterranea è un insieme di conoscenze, pratiche e rituali legati alle modalità di allevamento degli animali, di cura degli orti, come pure di elaborazione e consumo degli alimenti. È un bene dei paesi mediterranei iscritto nel Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.



SITI DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA

Città Patrimonio: ciudadespatrimonio.org

Città di Avila: avilaturismo.com

Città di Salamanca: salamanca.es

Città di Segovia: turismodesegovia.com

Cattedrale di Burgos: catedraldeburgos.es

Las Médulas: patrimonionatural.org/espacios-naturales/monumento-natural/monumento-natural-las-medulas

Sito archeologico di arte rupestre di Siega Verde: siegaverde.es

Sito archeologico della Sierra di Atapuerca: atapuerca.org

Cammino di Santiago: turismocastillayleon.com/es/arte-cultura-patrimonio/grandes-rutas/camino-santiago-frances

TURISMO CULTURALE

I CASTELLI



La Castilla y León è terra di castelli. Strategicamente posizionati su rilievi che dominano la pianura circostante, sono più di 200 questi monumenti di epoca medioevale che si offrono allo sguardo in punti privilegiati del paesaggio. Al

tempo queste costruzioni militari furono imponenti fortificazioni sempre all'erta contro il nemico. Simboli del potere del Regno, sono i testimoni di un passato immortalato da opere come il Poema del mio Cid. Visitandoli, o semplicemente contemplandoli, si viaggia lontano nel tempo, tra usi e stili di vita ormai dimenticati. Sorti a partire dall'VIII secolo come torri difensive, si costruirono fino al XV

secolo diventando il simbolo più rappresentativo del potere del Regno.

Molti castelli utilizzati secoli fa per fini difensivi, sono stati riadattati agli usi e alle necessità attuali. Questa nuova vita dei castelli consente a chi li visita di conoscere e di ammirare questi splendidi edifici trasformati in musei, centri culturali, strutture ricettive...

ITINERARI TRA I CASTELLI

Attualmente ci sono diversi itinerari di grande interesse che aiutano a comprendere la storia, l'architettura e l'importanza che rivestirono nei secoli passati.



Castello di Peñafiel

I MONASTERI



Tra le loro mura è stata scritta gran parte della storia della Castilla y León. Tempi sacri, luoghi di raccolta e di preghiera, dimore dello spirito e autentiche cattedrali per il loro altissimo valore patrimoniale. I conventi e i monasteri sono testimoni artistici e culturali degli ordini religiosi che vi abitarono, memoria dello splendore economico, sociale, culturale e religioso che li rese potenti, oggi trasformati in centri di meditazione, alcuni dei quali aperti ai visitatori in cerca di quiete e pace interiore.

I monasteri, racchiusi nel cuore delle città o nascosti sulle montagne e nelle valli, furono centri fondamentali della cultura, del potere politico ed economico. I cenobi presenti sul territorio della Castilla y León raccontano come si svilupparono le principali forme artistiche, i primi passi mossi dalla lingua spagnola a partire dall'origine latina.

Alcuni monasteri della Castilla y León possiedono una foresteria. Con un ridotto numero di posti, il più delle volte le comunità religiose ricordano che una foresteria monastica non è un luogo per una vacanza, ma piuttosto uno spazio di condivisione spirituale e di reincontro con se stessi.

RIFUGI DI PACE

Rifugio per i pellegrini in passato, oggi i monasteri si sono trasformati in spazi in cui il viaggiatore può rivivere l'atmosfera di religiosità che ne permeò la fondazione.



Monastero di Santa María de la Vid (Burgos).

SITI ARCHEOLOGICI



La Castilla y León possiede una serie di importanti vestigia di culture ormai scomparse che rappresentano una meravigliosa offerta culturale per il turista amante del patrimonio storico.

I numerosi insediamenti preistorici che popolavano queste terre e la presenza di Roma lasciarono in eredità la costruzione delle grandi vie di comunicazione che univano i territori dei quattro punti cardinali della penisola.

I centri didattici archeologici distribuiti nella Castilla y León sono la migliore presentazione della ricchezza archeologica della Comunità.



Museo di Arte Contemporanea - MUSAC, León.

I MUSEI



La storia, l'arte e le tradizioni sono gelosamente custodite negli oltre 400 musei della Castilla y León, fonte inesauribile di ricchezza e di sapere. Le loro collezioni racchiudono vestigia del passato (archeologia, numismatica...), le manifestazioni più solenni dell'arte antica, moderna e contemporanea (pittura, scultura, immagini sacre...), le tradizioni e gli stili di vita dei loro popoli (etnografia, musica...). Ma è l'intera Castilla y León a costituire un vero e proprio museo vivente, con oltre un centinaio di complessi storici e più di un migliaio di monumenti dichiarati di interesse culturale e pertanto soggetti a tutela istituzionale.

La Comunità Autonoma della Castilla y León possiede ad oggi quattro musei regionali: il Museo dell'Evoluzione Umana di Burgos (MEH), il Museo di Arte Contemporanea di León (MUSAC), il Museo della Siderurgia e delle Miniere di Sabero (León) e il Museo Etnografico della Castilla y León di Zamora. Inoltre dispone di due centri culturali, anch'essi a carattere regionale, ovvero il Centro di Creazione Artistica e Innovazione presso il Palazzo Quintanar a Segovia e il Centro Culturale Miguel Delibes a Valladolid.

La Castilla y León vanta molteplici tesori culturali di grande valore storico e artistico. Sono distribuiti su tutto il territorio attraverso un'immensa rete di musei provinciali, come pure di musei e collezioni locali, diocesane e private.

LAS EDADES DEL HOMBRE



È importante segnalare l'esistenza di un immenso patrimonio storico-artistico che la Chiesa ha conservato nella Castilla y León e che per oltre 25 anni la Fondazione Las Edades del Hombre, composta dalle undici diocesi cattoliche della Comunità, ha messo a disposizione del pubblico attraverso l'allestimento di grandi mostre sin dal 1988. Questi esempi di arte sacra sono stati ammirati da più di undici milioni di visitatori e costituiscono un marchio di qualità del patrimonio culturale della Castilla y León, oltre a rappresentare il compendio di arte sacra più importante del nostro Paese.



SITI DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA

Fundación Siglo para el Turismo y las Artes de Castilla y León: fundacionsiglo.es

Musei della Castilla y León: museoscastillayleon.jcyl.es

Museo dell'Evoluzione Umana: museoevolucionhumana.com

Museo di Arte Contemporanea di León: musac.es

Museo della Siderurgia e delle Miniere della Castilla y León: museosiderurgiamineriacyl.es

Museo Etnografico della Castilla y León: museo-etnografico.com

Fondazione Las Edades del Hombre: lasedades.es

Patrimonio culturale: patrimoniocultural.jcyl.es



LASCIA CHE
LA BREZZA
TI ACCAREZZI
IL VOLTO

Vivi la Castilla y León



La natura

La varietà degli spazi naturali nella Castilla y León ne fa una delle destinazioni preferite per il patrimonio naturalistico. La natura è una risorsa turistica di prima categoria, ricca di massicci montuosi, valli di grande bellezza, gole, vette, grotte uniche, fiumi e laghi nati milioni di anni fa... Questa grande varietà di ecosistemi, paesaggi e formazioni naturali fanno della Castilla y León una delle regioni europee più preziose per biodiversità e ricchezza del patrimonio naturale.

Babia, riserva della biosfera



PICOS DE EUROPA

Rappresentano il principale motivo di attrazione naturalistica della provincia di León, che racchiude anche altri scenari di grande interesse come i laghi di La Baña e Truchillas, la Sierra di Ancares, Babia e Luna, le gole del Vegacervera e Las Médulas.

La Castilla y León possiede una grande ricchezza paesaggistica e, proprio per l'eccezionale valore ambientale, gran parte del suo territorio è stato incluso nel sistema di tutela della Rete delle Spazi Naturali della Junta de Castilla y León. Annovera inoltre 10 riserve della biosfera riconosciute dall'UNESCO, e il geoparco di Las Loras, nelle province di Burgos e Palencia. Tra i più importanti spazi naturali vanno segnalati:

AVILA



- Parco regionale della Sierra de Gredos
- Riserva naturale della Valle di Iruelas

BURGOS



- Parco naturale dei Montes Obarenes - San Zadornil
- Parco naturale delle gole dell'Alto Ebro e Rudrón
- Parco naturale del canyon del fiume Lobos
- Parco naturale delle Lagune Glaciali di Neila
- Parco naturale di Sabinares del Arlanza - La Yecla
- Geoparco Las Loras
- Monumento naturale di Ojo Guareña
- Monumento naturale di Monte Santiago

LEÓN



- Parco nazionale dei Picos de Europa
- Parco regionale Montaña de Riaño y Mampodre
- Parco naturale di Babia e di Luna
- Monumento naturale del Lago di La Baña
- Monumento naturale del Lago di Truchillas
- Monumento naturale di Las Médulas



Pantano di Boñar. León.

PALENCIA



- Parco naturale Montaña Palentina
- Paesaggio Protetto e Monumento Naturale di Covalagua
- Paesaggio Protetto e Monumento Naturale di Las Tuerces
- Geoparco Las Loras

SALAMANCA



- Parco naturale di Arribes del Duero
- Parco naturale di Las Batuecas-Sierra di Francia

SEGOVIA



- Parco nazionale della sierra di Guadarrama
- Parco naturale della Sierra nord di Guadarrama
- Parco naturale delle gole del fiume Duratón
- Parco naturale delle gole del fiume Riaza

SORIA



- Parco naturale del canyon del fiume Lobos
- Parco naturale della Laguna Negra e Circhi Glaciali di Urbión
- Riserva naturale della distesa di ginepro di Calatañazor
- Riserva naturale della foresta di agrifoglio di Garagüeta
- Monumento naturale di La Fuentona

VALLADOLID



- Riserva naturale delle rive di Castronuño - Vega del Duero

ZAMORA



- Parco naturale Lago di Sanabria e Sierras Segundera e di Porto
- Parco naturale di Arribes del Duero e riserva naturale delle Lagune di Villafáfila.

RISERVE DELLA BIOSFERA

La Comunità della Castilla y León annovera 10 riserve della biosfera riconosciute dall'UNESCO:

LEÓN

- Picos de Europa
- Alto Bernesga
- Los Ancares Leoneses
- Babia
- Los Argüellos
- Valle di Lacia e valli di Omaña e Luna

SALAMANCA

- Sierras di Béjar e Francia
- Meseta Iberica

ZAMORA

- Meseta Iberica

SEGOVIA

- Real Sitio de San Ildefonso - El Espinar

TURISMO DEL BENESSERE



La Castilla y León ha saputo sfruttare al meglio la sua ricchezza di acque sorgive diventando una meta ideale per il turismo della salute e del benessere. I trattamenti offerti dai centri termali sono orientati essenzialmente al wellness, senza tuttavia rinunciare a momenti di divertimento e al relax, anch'essi elementi centrali dell'acqua.

La Castilla y León possiede suggestive strutture ricettive che permettono di allontanarsi per qualche giorno dallo stress della vita quotidiana e di trasformare il tempo dedicato allo svago e alle vacanze in attimi di relax e piacere, tra circuiti di idroterapia, docce, saune, idromassaggi... e inoltre terapie come massaggi o trattamenti di bellezza come la vinoterapia...



NEL CUORE DELLA TERRA

La Castilla y León custodisce numerose grotte che ne fanno un paradiso per gli amanti delle cavità sotterranee. Nella foto la Grotta della Galiana. Canyon del fiume Lobos. Soria.



AGRITURISMO



La Castilla y León è la Comunità autonoma leader nel settore dell'agriturismo per numero di strutture. Possiede inoltre un marchio di qualità delle strutture di agroturismo, denominato «Posadas Reales», che integra le migliori strutture del settore distribuite negli angoli più belli della regione



Posada del Infante Arenas de San Pedro (Avila)

Spazio naturale di Covalagua. Geoparco Las Loras. Palencia.

I GIOCHI DELL'ACQUA

Il primo geoparco della Castilla y León, il Geoparco Las Loras, è stato riconosciuto dall'UNESCO ed occupa parte della zona settentrionale delle province di Burgos e Palencia. Il suo patrimonio geologico in particolare, unitamente alle risorse naturali e culturali, gli è valso tale riconoscimento.

Parco naturale della Laguna Negra e Circhi Glaciali di Urbión. Soria.



Posada Real Castillo del Buen Amor. Topas, Salamanca



SITI DI AGRITURISMO E NATURA

Patrimonio naturale: patrimonionatural.org

Spazi naturali: miespacionatural.es

Parchi nazionali: patrimonionatural.org/espacios-naturales

Centro del Lupo Iberico: centrodellobo.es

Le «Posadas Reales»: turismocastillayleon.com/es/posadasreales

Geoparco di Las Loras: geoparquelasloras.es

Riserve della biosfera:

turismocastillayleon.com/es/rural-naturaleza/reservas-biosfera

SITI DI TURISMO DEL BENESSERE

Associazione dei centri termali della Castilla y León:
turismocastillayleon.com/es/salud-bienestar

Centro termale Corconte: balneariodecorconte.net

Terme di Caldas de Luna: balneariocaldasdeluna.com

Terme di Ledesma: balnearioledesma.com

Terme di Retortillo: balnearioretortillo.com

Terme di El Burgo de Osma, Olmedo e Monastero di Valbuena: castillatermal.com

Terme di Medina del Campo:
balneariogranhotellassalinas.com

Terme di Almeida: ladamaverde.com

SITI DI TURISMO PER LE FAMIGLIE

Giovani: juventud.jcyl.es

Campeggio: campingcastillayleon.es

Ostelli: infoalbergues.com



ATTIVITÀ A CONTATTO CON LA NATURA

Vivi la Castilla y León



Sport

Sport, natura e cultura convivono negli angoli millenari della Castilla y León. La Comunità ha reinventato il turismo legato alla natura attraverso moderni comprensori sciistici, campi da golf e aree balneari adattate in prossimità di bacini, fiumi e canali, che fanno la delizia degli amanti degli sport outdoor in ogni loro modalità.

Passeggiata con le ciaspole presso la Laguna de los Peces. Sanabria. Zamora.

CAMPI DA GOLF



L'aumento di appassionati e professionisti del golf nella Castilla y León ha indotto un incremento della quantità di campi e complessi turistici legati alla pratica di questo sport. Il golf è molto di più di un semplice hobby e la Comunità propone un'ampia offerta di svago e turismo a contatto con la natura che include anche occasioni per godere di questo sport in famiglia.



I CAMPI DA GOLF: L'IMBARAZZO DELLA SCELTA

Ben 41 campi da golf si distribuiscono su tutto il territorio della Comunità offrendo la possibilità di praticare questo sport a qualsiasi livello. 14 campi verdi da 18 buche, 16 campi verdi da 9 buche e 11 campi naturali da 9 buche configurano un'offerta estremamente attraente.

COMPRESORI SCIISTICI



Con l'arrivo dell'inverno le vette delle catene montuose che fiancheggiano la Castilla y León si ammantano di neve. E questi luoghi e punti innevati vicini a paesini di un elevato interesse turistico si trasformano nello scenario perfetto per praticare sci alpino, snowboard, sci di fondo e sci alpinismo... ma anche per fare passeggiate alla scoperta di paesaggi straordinari.

IMBARCAZIONI FLUVIALI



Fare un'escursione in battello lungo i corsi d'acqua della Castilla y León è un'esperienza unica e un modo differente per scoprire i tesori di questa terra. Nei mesi più caldi la Castilla y León offre molteplici alternative per la balneazione, per la pratica di sport d'acqua o per addentrarsi nei trascorsi storici delle diverse località a bordo di un'imbarcazione che solca le acque di fiumi e canali. È il caso del Canal de Castilla, degli Arribes del Duero, del bacino di Riaño, del lago di Sanabria e del fiume Pisuerga.

BACINI ARTIFICIALI



Nella rete idrologica della Castilla y León non mancano sicuramente bacini e pantani. Oltre al refrigerio del bagno o al divertimento della pesca, questi luoghi consentono di praticare svariate attività a bordo di imbarcazioni molto diverse, con o senza motore, come lo skysurf, il flysurf, il canottaggio, ecc. In particolare nella stagione estiva, i bacini si trasformano nelle aree di balneazione predilette di numerosi turisti.

TURISMO ATTIVO



L'enorme estensione della Castilla y León, una delle regioni più vaste dell'Europa, con una ricchezza naturalistica tutelata in 28 spazi naturali, ne fa la meta ideale per il turismo attivo. È un modo diverso, divertente e spesso eccitante di godere del contatto con la natura svolgendo dinamiche attività outdoor: escursionismo, trekking, alpinismo, arrampicata, passeggiate in mountain bike, itinerari a cavallo, canottaggio, parchi avventura, voli in mongolfiera, paintball, tiro con l'arco, percorsi in quad e fuoristrada.

PERCORSI IN MTB



I percorsi principali in MTB consentono di scoprire itinerari come quello della Via de la Plata o quello del Cid, i bacini minerari della Castilla y León, gli itinerari delle province di Salamanca, Zamora o Gredos ad Avila e anche le Cuatro Villas de Amaya, in provincia di Burgos, che propone un percorso in cui pianure e paesaggi più aridi si alternano a valli e rilievi montuosi. Ci sono più di 250 itinerari in MTB per vivere appieno la natura e praticare questo sport nella Castilla y León.

Maggiori informazioni sui percorsi in MTB sono disponibili sul sito di turismo della Castilla y León, pagina in cui si possono consultare anche i tracciati segnalati secondo il criterio internazionale IMBA.

PERCORSO EUROVELO



La Castilla y León è parte dell'itinerario cicloturista EuroVelo 1, che partendo dalla Norvegia attraversa il Belgio, la Francia, il Regno Unito, l'Irlanda, la Spagna e il Portogallo. All'interno della Comunità il tracciato è perfettamente dotato di indicazioni e si snoda fra aree di altissimo valore naturalistico e paesaggistico del Cammino di Santiago francese, l'itinerario del Duero e l'itinerario Vía de la Plata, per un totale di 488 km.

Bacino della Cuerda del Pozo, Vinuesa, Soria.

SCENARI PRIVILEGIATI

L'orografia della Castilla y León e il clima offrono le condizioni ideali per attività di avventura, passeggiate in bicicletta, scalata, parchi avventura...



SITI DI SPORT E TURISMO ATTIVO

Comprensori sciistici: turismocastillayleon.com/es/rural-naturaleza/estaciones-invernales

Golf: fgolfcyl.org

Associazione di Turismo Attivo: atacyl.org

Itinerari ciclabili a lunga percorrenza: turismocastillayleon.com/en/onbike

Itinerari MTB: turismocastillayleon.com/es/rural-naturaleza/rutas-btt

Itinerari in battello: turismocastillayleon.com/es/rural-naturaleza/recorridos-barco

Federazione di montagna, arrampicata ed escursionismo: fclm.com



DA LECCARSI LE DITA

PROSCIUTTO SENZA FRONTIERE

Il prosciutto ottenuto da maiale iberico con marchio di qualità D.O.P. Guijuelo di Salamanca rappresenta più del 50% del prosciutto iberico commercializzato in Spagna.

APPUNTAMENTI GASTRONOMICI

La Castilla y León è sede di oltre quattrocento appuntamenti gastronomici, tra giornate, feste e concorsi.

La gastronomia della Castilla y León sta vivendo uno dei suoi momenti migliori, per l'alto livello professionale dei suoi chef, per l'eccellenza e la diversità della sua dispensa e per la ricca eredità culinaria.

Tale ricchezza trova quotidianamente espressione nell'attività di innumerevoli professionisti della ristorazione che integrano gli staff di oltre 5000 ristoranti. Alcuni di essi sono stati insigniti di grandi premi e riconoscimenti e sono annoverati in guide gastronomiche di riferimento come la guida Michelin e la Repsol. Questa struttura gastronomica è accompagnata da un calendario denso di feste, eventi e giornate culinarie.

Più di 400 appuntamenti come le giornate Buscasetas (in cerca di funghi), le giornate dedicate all'agnellino da latte arrosto, quelle del rito della maialatura o i concorsi di tapas. In tal senso va segnalato l'alto livello della cucina in miniatura, che trova una delle massime espressioni nel concorso nazionale di Pinchos e Tapas che si svolge nel mese di novembre a Valladolid. Il ricettario della cucina popolare della Castilla y León raccoglie quasi 12.000 ricette inventariate.

I NOSTRI PRODOTTI



Tra le carni, quella di maiale è di riferimento in Castilla y León. Il maialino da latte è ad oggi protagonista della gastronomia di Segovia. Ma anche il pollame ha avuto sempre grande importanza nell'economia familiare, ecco perché è presente in numerose ricette, alcune molto rinomate come il gallo turesilano a Tordesillas (Valladolid) e la gallina in pepitoria. Il capretto arrostito nel forno a legna è un'altra pietanza particolarmente apprezzata.

La Castilla y León è la Comunità con la maggiore quantità di capi di bovini della Spagna, con diverse razze riconosciute. Questa terra è tradizionalmente vocata anche all'allevamento di buoi per la produzione di pregiate e succulente carni rosse.

Gli ovini sono protagonisti speciali in tavola: il famoso "lechazo"

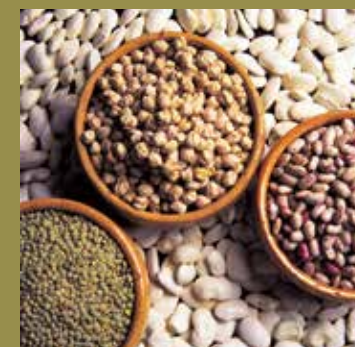
(agnellino da latte) rappresenta infatti un'eccellenza della Comunità, che detiene anche il primato nazionale per la produzione di formaggio di pecora.

Oltre ai rinomati legumi, nell'elenco dei prodotti agroalimentari della Castilla y León è possibile trovare più di 90 referenze di pasticcini, torte e dolci, unitamente a una grande tradizione nella produzione di "panes de pueblo" (casarecci).

L'abbondanza di funghi e l'avvio di iniziative come la coltivazione del tartufo nero a Soria, hanno consentito di sviluppare un'offerta micoturistica unica in Spagna, con circa 1500 specie documentate, delle quali più di 50 ad alto interesse culinario. Ogni anno rivestono un'importanza sempre maggiore le giornate gastronomiche Buscasetas e il Congresso Internazionale di Micologia, Soria Gastronomica e il concorso internazionale Cocinando con Trufa (Cucinando con il tartufo) che si svolge ogni due anni.

LE MIGLIORI MATERIE PRIME

La Castilla y León vanta più di 250 prodotti agroalimentari propri. Più di cinquanta sono contrassegnati da vari sistemi di riconoscimento della qualità, come la Denominazione d'Origine o il Marchio di Garanzia.



Vivi la Castilla y León



Enogastronomia

La gastronomia della Castilla y León è un bene di interesse patrimoniale, etnografico e culturale di enorme valore. Le nove province della Comunità condividono gusti e sapori, seppure ciascuna di esse possieda un'identità gastronomica specifica.

E non è tutto: gli amanti del vino che visitano la Castilla y León potranno assaporare l'enorme ricchezza vitivinicola di questa terra, leader in enoturismo.

I VINI

La Castilla y León è una terra che produce vini rossi, rosati e bianchi ottenuti da diverse varietà di uva: Tempranillo, Tinta de Toro, Garnacha, Godello, Malvasía, Mencía o Rufete. Alcune di esse sono autoctone, categoria in cui si annoverano ad esempio le varietà Verdejo, Juan García, Prieto Picudo o Bruñal. Nella a y León sono elaborate tutte le tipologie vinicole esistenti: vini giovani, vini invecchiati riserva, vini secchi, semi-secchi, dolci, vini spumanti, vini generosi...



Festa della vendemmia di Rueda, Valladolid.

LA CASTILLA Y LEÓN E LA CULTURA DEL VINO



Nella Castilla y León i vigneti si estendono su un'area di 80.000 ettari (pari al 6% del totale nazionale). È la quarta Comunità per superficie dedicata alla coltivazione della vite e accoglie più di 600 cantine in costante crescita grazie alla dedizione e all'entusiasmo di 18.500 produttori di vini unici.

In tutto il territorio della Comunità autonoma ci sono 17 denominazioni di qualità, 3 "Vinos de Pago", e inoltre una figura di qualità come il Vino de la Tierra per tutto il territorio, la menzione geografica (I.G.P.) di Vino de la Tierra di Castilla y León. La Comunità è articolata come una vasta area agricola disseminata di vigneti, soprattutto in prossimità del bacino del fiume principale, il Duero, dove vengono prodotti alcuni dei vini più famosi del mondo. Le vestigia più antiche della coltivazione della vigna e dell'elaborazione del vino risalgono all'epoca pre-romana e più esattamente alle culture celtiche del bacino del Duero.

UNA TRADIZIONE SECOLARE

L'amore per la viticoltura non è nulla di nuovo nella Comunità. Si dispone di dati su vigneti risalenti all'epoca pre-romana in territori che oggi integrano la D.O. Ribera del Duero.

ENOTURISMO



L'enoturismo, o turismo del vino, è una modalità turistica in crescente espansione nella Castilla y León e che si fonda su attività vitivinicole, gastronomiche e culturali, nonché su servizi legati al vino e alla sua cultura. La Castilla y León è la Comunità spagnola con il maggior numero di destinazioni enoturistiche di qualità e attualmente accoglie nove Itinerari del Vino certificati da ACEVIN (Associazione delle Città Spagnole del Vino) e sostenuti dalla Segreteria di Stato per il Turismo.

Il turista potrà conoscere l'itinerario del vino Arlanza, l'itinerario del vino Arribes, l'itinerario del vino Bierzo, l'itinerario del vino Cigales, l'itinerario del vino Ribera del Duero, l'itinerario del vino Rueda, l'itinerario del vino Sierra de Francia e l'itinerario del vino Toro e la Strada del Vino di Zamora.



SITI DI TURISMO GASTRONOMICO

Turismo:
turismocastillayleon.com

Associazione Asadores del Lechazo:
asadoresdelechazo.com

Associazione Maestres de Cocina:
maestresdecocina.es

Associazione Eurotoques:
euro-toques.es

Congresso Soria Gastronomica:
congresosoriagastronomica.com

Accademia Castigliana e Leonese di Gastronomia e Alimentazione:
gastronomiacyl.com

Micoturismo:
micocyl.es

Tierra de sabor:
tierradesabor.es

SITI DELLE D.O.:

D.O. Arlanza:
arlanza.org

D.O. Arribes:
doarribes.es

D.O. Bierzo:
crdobierzo.es

D.O. Cigales:
do-cigales.es

D.O. Ribera del Duero:
riberadelduero.es

D.O. Rueda:
dorueda.com

D.O. León:
dotierradeleon.es

D.O. Toro:
dotoro.com

D.O. Tierra del Vino de Zamora:
tierradelvino.net

D.O. Rioja:
riojawine.com

D.O.P. Valles de Benavente:
vallesdebenavente.org

D.O.P. Sierras de Salamanca:
dosierradesalamanca.es

D.O.P. Cebreros:
dopcebreros.com

ITINERARI DEL VINO



ARLANZA: L'itinerario del vino Arlanza si snoda a sud della città di Burgos e ad est di Palencia attraversando terre di entrambe le province castigliane. 2.000 km² con oltre 450 ettari di vigneti, adagiati fra la valle media e la valle alta dell'Arlanza, la sierra di Covarrubias e gli altipiani del Cerrato, protetti dalla Denominazione di Origine Vitivinicola Arlanza.

info@rutadelvinoarlanza.com
rutadelvinoarlanza.com

ARRIBES: Situata fra le province di Salamanca e Zamora, al confine con il Portogallo, con più di 150 km di canyon fluviali da cui proviene il suo nome "Arribes", derivazione etimologica del latino "ad ripa", che significa "in riva", ovvero sulla sponda del Duero e dei suoi affluenti. È un itinerario di assoluta bellezza, che si sviluppa nell'impressionante spazio naturale di Arribes del Duero, dichiarato Parco naturale, all'interno della Riserva della biosfera meseta iberica dell'UNESCO.

hola@rutadelvinoarribes.com
rutadelvinoarribes.com

BIERZO: Nella zona del Bierzo, a ovest della provincia di León, incorniciato da valli al confine con la Galizia e con le Asturie e lungo il percorso del Cammino di Santiago, si snoda l'itinerario del vino Bierzo. Le cantine, dal carattere prettamente familiare, offrono esperienze per ogni tipo di pubblico: per gli amanti del vino e per coloro che muovono i primi passi in questo settore; per chi è alla ricerca di un'esperienza sportiva in un ambiente naturale e per chi desidera una visita tranquilla per scoprire l'immenso patrimonio culturale.

info@enoturismoenelbierzo.com
bierzoenoturismo.com

CIGALES: La sua ubicazione nel Bajo Pisuerga e nel centro della Castilla y León, la vicinanza a Valladolid (4 km) e al suo aeroporto (8 km), a Palencia (12 km), e alla superstrada A-62, fanno dell'itinerario del vino Cigales un'interessante destinazione per chi cerca un enoturismo di qualità, con le sue cantine visitabili e i suoi musei, le sue risorse patrimoniali, gastronomiche, paesaggistiche, sportive o per il tempo libero.

info@rutadelvinocigales.com
rutadelvinocigales.com

RIBERA DEL DUERO: La Ribera del Duero ha un'estensione di 115 chilometri da est a ovest e di 35 km da nord a sud nella Castilla y León. Una terra sorprendente, disseminata di vigneti e di campi di cereali, bagnata dal fiume Duero, in cui il vino e la gastronomia della più alta qualità si uniscono all'arte, alla storia e alla natura più autentica. Un'esperienza unica per tutti i visitatori che ogni anno scelgono di vivere un'esperienza turistica nuova e affascinante: l'enoturismo.

info@riberate.com
riberate.com

RUEDA: Nel cuore della Castiglia, dove il Duero si estende lungo campi di cereali e verdi vigneti: è qui che ci accompagna l'itinerario del vino Rueda, un viaggio all'insegna dell'autenticità e delle sensazioni. Una terra generosa, di una cucina abbondante e ricca, in cui la passione per la viticoltura, la tradizione e la tecnologia più all'avanguardia si fondono per offrire al visitatore un'esperienza unica che gira attorno alla sua varietà locale: il Verdejo.

info@rutadelvinoderueda.com
rutadelvinoderueda.com

SIERRA DE FRANCIA: L'itinerario del vino Sierra de Francia si trova nella Castilla y León, a sud della provincia di Salamanca. Seguire l'itinerario del vino Sierra de Francia significa camminare fra i vigneti, scoprire le cantine, vivere degustazioni di vini locali abbinati a prodotti di montagna, assaporare la vasta offerta gastronomica, conoscere la diversità paesaggistica, perdersi nel patrimonio artistico dei municipi oltre a festeggiare e apprezzare con gli abitanti del luogo tradizioni e folklore. È un invito a svolgere un viaggio nel passato in cui il vincolo con la terra e la tradizione si avvertono ad ogni istante.

info@rutadelvinosierradefrancia.com
rutadelvinosierradefrancia.com

TORO: L'itinerario del vino di Toro nasce allo scopo di offrire esperienze che "lasciano il segno". È l'alternativa perfetta per un weekend di turismo all'interno della Spagna, in una zona colma di storia, patrimonio, cultura e gastronomia e con un'enorme tradizione vinicola di qualità. Le radici di questi vini della zona zamorana di Toro risalgono a un'epoca precedente all'insediamento romano. Si narra che il vino di Toro fosse la merce caricata sulla caravella La Pinta che salpò alla volta delle Indie.

info@rutavinotoro.com
rutavinotoro.com

ZAMORA: Incastonata nell'area del bacino del fiume Duero, e sviluppata intorno alla Via de la Plata, la regione Tierra de Vino si estende su una superficie di quasi 1800 km² ripartiti tra quarantasei comuni della provincia di Zamora e dieci comuni della provincia di Salamanca. Scopri i suoi territori unici tra vigneti centenari e botteghe tradizionali, che conservano ancora oggi la loro funzione originaria, circondate da un ampio patrimonio di cultura e tradizione, di natura e di piccoli grandi artigiani.

info@rutavinozamora.com
rutavinozamora.com





UNA TERRA CHE SA CELEBRARE FESTE

Il Zangarrón di Sanzoles. Zamora.

Vivi la Castilla y León

Feste tradizionali e festival all'avanguardia



La Pasqua nella Castilla y León riveste enorme interesse. Infatti la Comunità commemora questa festività religiosa con grande devozione, portando in processione gruppi scultorei e statue di altissimo valore patrimoniale.

Nel corso dell'anno sono numerosi i festival e gli eventi culturali in cui trovano espressione tutte le discipline artistiche: musica, teatro, danza, cinema, magia e circo. Senza dimenticare le tradizionali feste popolari celebrate in ogni località con un carattere unico.

LA TRADIZIONE DI PASQUA

La Pasqua della Castilla y León mostra le tradizioni più radicate e una fervente devozione, invitando tutti a vivere profondamente questi giorni e a visitare i luoghi in modo diverso, senza tuttavia trascurare gastronomia e monumenti.

La Pasqua a Segovia.



La Castilla y León possiede più di un centinaio di feste dichiarate di interesse turistico regionale, nazionale e internazionale.

LA PASQUA



La settimana di Pasqua viene vissuta attraverso le manifestazioni più diverse. Odore di legno, ramoscelli di ulivo, palme e cera. Sobrietà, silenzio e sincero raccoglimento al passaggio della processione. La Pasqua nella Castilla y León è

una delle manifestazioni religiose, culturali e popolari più radicate nel territorio e di maggiore interesse turistico. Non a caso è la Comunità spagnola che annovera il maggior numero di feste legate alla Pasqua dichiarate di interesse turistico internazionale. Ecco: Avila, León, Medina del Campo, Medina de Rioseco, Palencia, Salamanca, Valladolid e Zamora.



La Pasqua a Palencia.

FESTE POPOLARI



Tradizioni e costumi che rimarranno impressi nella memoria, ma anche un'occasione per vivere e gustare il presente. Feste della vendemmia, corse di tori, processioni e parate, carnevali e feste in maschera, tornei medievali, musica e danze al ritmo della dulzaina, del tamburo e di altri strumenti tradizionali e moderni pervadono tutto il territorio della Comunità.



Festa delle Cantaderas. León.

I FESTIVAL



La Castilla y León ha saputo preservare sapientemente la tradizione delle sue feste popolari, ma ha saputo anche creare nuovi eventi e festival che colmano la Comunità di vita, modernità e colore.

Ed ecco che ogni anno ospita importanti festival dedicati a espressioni artistiche molto diverse: arti sceniche, musica classica e moderna, jazz, cinema, danza, teatro, marionette, magia... Alcuni, ormai saldamente consolidati da tempo, hanno grande proiezione internazionale.

MUSICA E TANTO ALTRO

Gli scenari del FACYL accolgono spettacoli di hip hop, breakdance, danza contemporanea, circo, teatro e recital di poesia. Tutte le discipline artistiche trovano spazio in questo festival.



Un momento di uno spettacolo al FACYL, nella Plaza Mayor di Salamanca.



Esibizione del Festival Titirimundi. Segovia.

DA ANNOTARE PER IL MESE DI MAGGIO

Il festival di Titirimundi si svolge nel mese di maggio, cogliendo l'occasione dello splendido tempo che predomina in questo periodo dell'anno.

FESTIVAL DEL TEATRO E DELLE ARTI DI STRADA DI VALLADOLID (TAC)

Nel mese di maggio, compagnie provenienti da ogni parte del mondo portano i propri spettacoli per le strade di Valladolid, città che per qualche giorno si trasforma in un autentico teatro all'aperto accogliendo un'ampia varietà di discipline artistiche.

TITIRIMUNDI



Sono trascorsi più 30 anni da quando Titirimundi si è affacciato ai teatri di Segovia per dare vita e animazione a burattini e marionette. Da allora questi piccoli protagonisti vengono rispolverati in primavera per fare di questa tradizione millenaria l'occasione per riempire i teatri, i cortili e le vie di Segovia. Ad ogni edizione sono più di 50.000 gli spettatori che visitano questa città iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale dall'Unesco. E non si può certo dire che la cornice non sia ideale. La magia dei burattini si fonde perfettamente con l'incantevole fascino di Segovia. Titirimundi è la scusa perfetta per concedersi un fine settimana da sogno nella città che custodisce l'acquedotto di epoca romana meglio preservato.

FACYL



Il Festival Internazionale delle Arti della Castilla y León è nato più di un decennio fa. Un festival che unisce arte, musica, teatro, danza urbana negli splendidi palcoscenici di una città iscritta nell'elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO, in cui gli edifici romanici, gotici, rinascimentali, barocchi e platereschi fanno da sfondo a numerosi spettacoli.

CIR&CO SOCIALE

In questo festival del circo c'è spazio anche per l'impegno sociale. L'umorismo itinerante raggiunge con il suo naso da clown anche le persone più anziane grazie a un programma sociale di spettacoli circensi allestiti presso le case di riposo di Avila.

DA AVILA AL MONDO

Lo spettacolo creato dai giovani selezionati per l'Incontro delle Scuole viene inaugurato prima ad Avila e in seguito passa al Circo Price di Madrid. È un'opportunità unica per chi desidera dedicarsi alla professione circense.

CIR&CO



Il Festival Internazionale del Circo della Castilla y León dura vari giorni e offre più di un centinaio di spettacoli. CIR&CO è unico, non solo perché dà spazio allo scenario circense, ma anche per come la città di Avila sa accogliere ogni anno le migliori compagnie del panorama nazionale e internazionale. CIR&CO invita a scoprire la città in modo piacevole: passeggiando tra esibizioni, lasciandosi catturare dalle acrobazie e dedicando la giornata a momenti unici negli angoli più emblematici di questa città iscritta nell'elenco del Patrimonio Mondiale.

SEMINCI



Settimana Internazionale del Cinema di Valladolid. Ogni anno, nel mese di ottobre, Valladolid ospita una rassegna cinematografica che, nata nel 1956 come Settimana del Cinema Religioso di Valladolid organizzata in concomitanza con la Pasqua, oggi rappresenta uno dei festival più importanti del cinema internazionale della Spagna, particolarmente attenta al cinema d'autore e indipendente.

Un momento di uno spettacolo notturno davanti alle mura di Avila nell'ambito del festival Cir&Co.



UNA PASQUA DI INTERESSE TURISTICO INTERNAZIONALE:

Avila: juntasemanasanta-avila.com

León: semanasantaleon.org

Medina del Campo: semanasantamedina.es

Medina de Rioseco: semanasantaenrioseco.com

Palencia: semanasantapalencia.com

Salamanca: semanasantasalamanca.es

Valladolid: jcssva.org

Zamora: semanasantadezamora.com

UNA PASQUA DI INTERESSE TURISTICO NAZIONALE

Astorga: semanasanta-astorga.com

Burgos: semanasantaburgos.com

Peñafiel: turismopenafiel.es/semana-santa.php

Ponferrada: ponferrada.org

Segovia: semanasantasegovia.com

UNA PASQUA DI INTERESSE TURISTICO REGIONALE

Ágreda: veracruzagreda.es

Aranda de Duero: cofradiasdearanda.org

Bercianos de Aliste: semanasantabercianos.com

El Burgo de Osma: burgodeosma.com

Navaluenga: navaluenga.es

Sahagún: villadesahagun.es/semana-santa

Soria: semanasantadesoria.com

Tordesillas: semanasantatordesillas.es

Toro: toroayto.es

EVENTI CULTURALI E FESTIVAL INTERNAZIONALI

Fundación Siglo para el Turismo y las Artes de Castilla y León: fundacionsiglo.es

Festival Internazionale Titirimundi di Segovia: titirimundi.es

Circo: circocyl.es

Festival delle Arti della Castilla y León: facyl-festival.com

Fiera del Teatro della Castilla y León: feriadeteatro.es

Festival internazionale La Castilla y León vive la magia: leonvivelamagia.es

SEMINCI Settimana Internazionale del Cinema di Valladolid: seminci.es

Festival del Teatro e delle Arti di Strada di Valladolid TAC: tacva.org



PERDERSI PER POI RTTROVARSI

Una Comunità così vasta come la Castilla y León e con tanti secoli di storia alle spalle è stata luogo di transito obbligato di popolazioni e culture diverse, che hanno percorso sentieri e strade millenarie.

CAMMINO DI SANTIAGO FRANCESE

Chilometri di storia, di tradizioni, di cultura, di arte e di secoli di cura del pellegrino che ancor oggi è il protagonista indiscusso di tutti i paesi e le città di questo itinerario.

IL CAMMINO DI SANTIAGO FRANCESE



Il Cammino Francese, dichiarato Primo Itinerario Culturale Europeo dal Consiglio d'Europa e Patrimonio Mondiale dall'UNESCO, è indubbiamente uno degli itinerari più conosciuti e transitati.

Parte da Roncisvalle (Navarra) per arrivare a Santiago de Compostela. Dei suoi 750 chilometri, più della metà si snodano sul territorio della Castilla y León.

Da est a ovest, attraverso le province di Burgos, Palencia e León e per quasi 400 km, i pellegrini condividono e ricevono ospitalità dalla popolazione della Castilla y León, si lasciano sorprendere dalle bellezze artistiche senza pari lungo il cammino e godono della diversità e della purezza dei paesaggi. La Castilla y León va fiera di questo percorso millenario che rappresenta un segno di identità europea e che è stato veicolo di idee, costumi ed esperienze nel corso della storia.

Pellegrini sulle strade del Cammino di Santiago francese.

L'ITINERARIO DEL DUERO



Il fiume Duero è l'arteria principale della Castilla y León, la attraversa infatti da est a ovest passando dalle province di Soria, Burgos, Valladolid, Zamora e Salamanca. È un itinerario di grande bellezza paesaggistica, dalla sorgente del fiume presso i Picos de Urbion fino al suo ingresso in Portogallo attraverso i maestosi Arribes.

Il Duero ha sempre occupato un posto di rilievo nello storico crocevia della penisola iberica.

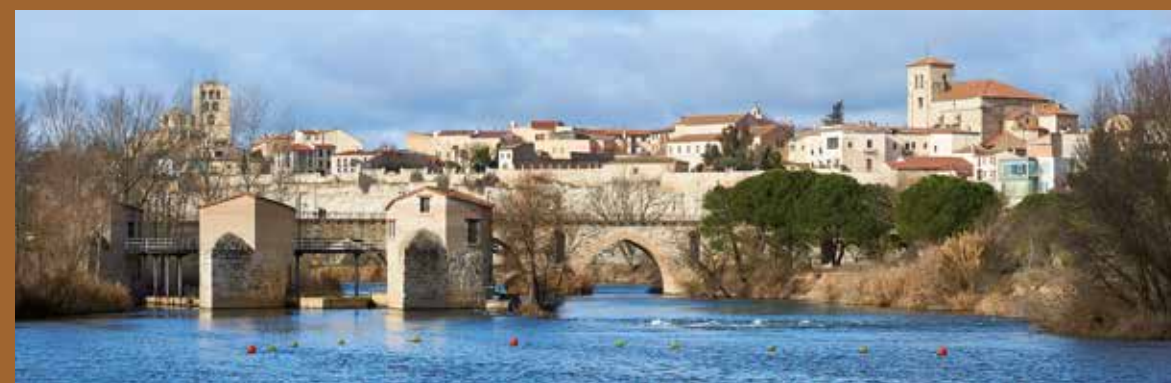
Trasformatosi nella linea di frontiera all'epoca della Reconquista, nelle località situate in prossimità delle sue rive furono eretti numerosi castelli, monasteri e complessi storici.

Questo corso d'acqua è associato alla ricca e varia gastronomia, con un'offerta vitivinicola unica in Spagna, tutelata da Denominazioni d'Origine Ribera del Duero, Rueda, Toro, Tierras del Vino de Zamora e Arribes. Nella località di Peñafiel (Valladolid) si trova il Museo Provinciale del Vino, fonte preziosa di informazioni sulla cultura del vino.

ITINERARIO DEL DUERO

L'itinerario del Duero è uno degli assi culturali più importanti dell'Europa meridionale. Il suo percorso permette al viaggiatore di visitare spazi naturali trasformati in riserve ambientali e faunistiche.

Il fiume Duero all'altezza della città di Zamora, con le Aceñas de Cabañales in primo piano.



L'ITINERARIO DELLA VIA DE LA PLATA



Questo itinerario, che per 383 km attraversa la Castilla y León toccando le province di Salamanca, Zamora e León, rappresenta un viaggio alla scoperta delle civiltà e delle epoche più importanti della storia della Spagna: romana, araba, medievale, rinascimentale, barocca... Dalla Sierra de Béjar (dove si conserva una strada romana unica in Spagna per estensione e stato di preservazione) fino al valico di Pajares, è possibile visitare alcune delle località più belle ed emblematiche della Comunità, lungo un itinerario scandito dalla presenza di colonne miliari in pietra lavorata, con incisioni che fanno riferimento all'imperatore e alle miglia che segnano la distanza del percorso.

CARLO V

Il pellegrinaggio dell'imperatore si svolse dall'8 ottobre al 10 novembre del 1556 attraverso il territorio della Castilla y León. Tappe che conducono il turista attraverso paesaggi e scenari di grande bellezza, una vasta ricchezza culturale e popolare che si rispecchia nelle tradizioni, le leggende, le feste e la vita della gente che abita i luoghi dell'itinerario.

L'ITINERARIO DI CARLO V



L'itinerario di Carlos V percorre le regioni della Cantabria, della Castilla y León e dell'Extremadura.

È un viaggio fra diverse Comunità che rievoca le visite di Carlo I di Spagna e V di Germania, dal momento in cui sbarcò a Laredo, Cantabria, il 26 settembre 1556, fino al termine dei suoi giorni nel monastero di Yuste, Cáceres, il 21 settembre 1558.

Le terre della Castilla y León furono la destinazione prescelta per il suo ultimo viaggio. Un percorso che si è trasformato in un itinerario storico e geografico che passa da 24 città e località di questa Comunità. Angoli che videro l'imperatore peregrinare per un mese e tre giorni e che il visitatore potrà ripercorrere in un'avventura appassionante.

L'itinerario conduce dal nord di Burgos al sud di Avila, attraversando molte località delle province di Burgos, Palencia, Valladolid, Salamanca e Avila, dove l'imperatore ebbe occasione di ricevere l'affetto della popolazione, di alloggiare in magnifiche dimore come pure in umili pensioni. Lungo la strada percorsa ebbe inoltre l'opportunità di apprezzare la squisita gastronomia di queste terre.

L'ITINERARIO TERESIANO



Nel 2015, in occasione della commemorazione presso la città di Avila del V Centenario della nascita di Santa Teresa, è stato istituito un itinerario che riunisce le città teresiane sotto la denominazione "Sulle tracce di Teresa di Gesù". Un itinerario turistico o di pellegrinaggio sorto per diffondere la sua opera e la sua eredità attraverso la divulgazione a cura dei diversi conventi fondati nel corso della sua vita...

Nella Castilla y León l'itinerario Teresiano ripercorre le 9 località sede dei conventi di Carmelitane Scalze fondati da Santa Teresa di Gesù: Avila, suo luogo di nascita, Segovia, Soria, Burgos, Palencia, Valladolid, Medina del Campo, Salamanca e Alba de Tormes, dove sono custoditi il sepolcro e alcune reliquie. In alcune di queste località è possibile visitare musei dedicati alla figura di questa santa universale. Sono stati creati altri itinerari, fra di essi i seguenti: «Dalla culla al sepolcro», l'«Itinerario della vita», «Le ultime dimore», «Le prime fondazioni» e l'«Itinerario di Teresa nelle città Patrimonio».

ITINERARIO TERESIANO

L'Università di Salamanca, nel periodo in cui era vicerettore Miguel de Unamuno, concesse il titolo di Dottore Honoris Causa a Santa Teresa, riconoscimento attribuito per la prima volta a una donna.

Il fiume Tormes dal belvedere dei giardini dell'Espolón. Alba de Tormes. Salamanca.



Chiuse 22, 23 e 24. Ramificazione Nord. Ribas de Campos. Palencia.

IL CANALE DI CASTIGLIA



Questa bellissima opera di ingegneria che attraversa le province di Palencia, Burgos e Valladolid cessò di essere utilizzata per il suo scopo iniziale, il trasporto di grano e merci, per diventare un itinerario di grande fascino.

Oggi vi si possono praticare attività outdoor come canottaggio, itinerari a cavallo e in bicicletta, escursionismo... Le costruzioni accessorie del canale, ovvero chiuse, acquedotti, ponti, prese, darsene e magazzini

per operazioni carico e scarico, testimoniano la bellezza e l'armonia della loro progettazione.

Il Canale di Castiglia si estende per 207 chilometri con tre ramificazioni: Nord, Sud e Campos. La ramificazione Nord parte da Alar del Rey e finisce a Ribas de Campos, dove ha inizio la cosiddetta ramificazione Campos che arriva fino a Medina de Rioseco. La ramificazione Sud, invece, parte dalla biforcazione della ramificazione di Campos, presso El Serrón, e prosegue fino alla città del fiume Pisuerga, vale a dire Valladolid.

CHIUSE LUNGO IL CANALE

Lungo il canale il turista troverà un totale di 69 chiuse da cui transitavano le imbarcazioni, che arrivarono a essere più di 300. Oggi esistono diversi itinerari in battello lungo il Canale di Castiglia, da Medina de Rioseco (Valladolid), Herrera de Pisuerga o Frómista (Palencia) e Melgar de Fernamental (Burgos).

UN PUNTO STRATEGICO

Oltre ad essere un punto strategico, Astorga è il crocevia dell'itinerario della Vía de la Plata e del Cammino di Santiago francese. È qui che l'architetto modernista Antoni Gaudí creò una delle sue tre opere fuori dal territorio della Catalogna, il Palazzo vescovile, che dal 1962 è sede del Museo dei Cammini, dedicato al Cammino di Santiago.





Chiostrò del Monastero di Santo Domingo de Silos. Burgos.

LETTERATURA MISTICA

È una delle manifestazioni letterarie più rilevanti della storia della letteratura in lingua spagnola. Durante il XVI e il XVII secolo furono pubblicati più di 3000 libri su questa materia.

IL CAMMINO DELLA LINGUA

Culla della lingua spagnola, la Castilla y León accoglie il Cammino della Lingua ad essa dedicato. Un itinerario che mostra le tappe e i luoghi in cui nacque e si sviluppò una delle lingue più importanti del mondo.

Questo percorso permette di impregnarsi di storia, arte e cultura, alla scoperta della nascita e dell'evoluzione di una lingua universale attualmente parlata da più di 400 milioni di persone in tutto il mondo. Valpuesta è la località che segna l'inizio del

Cammino nella Castilla y León, dove si snoda attraverso quattro tappe fondamentali. La prima è Santo Domingo de Silos, nel cui monastero furono rinvenute le Glosas Silenses (i primi documenti scritti in spagnolo). Segue Valladolid che in qualità di capitale dell'impero spagnolo svolse un ruolo importante nella diffusione della lingua. Quindi Salamanca, città universitaria che nel 1492 fu testimone dell'edizione della prima Grammatica della Lingua Spagnola, opera di Antonio de Nebrija. Infine Avila, culla dei grandi scrittori mistici della letteratura spagnola: Santa Teresa di Gesù e San Giovanni della Croce.

LE "GLOSAS SILENSES"

Santo Domingo de Silos è legato direttamente alla storia della lingua spagnola, perché proprio qui fu scritto il primo documento in questa lingua, le Glosas Silenses.



Plaza Mayor di Valladolid.



Arco dell'Alcocer e statua della regina Isabella la Cattolica. Arévalo. Avila.

L'ITINERARIO DI ISABELLA LA CATTOLICA

Questo itinerario ripercorre i luoghi legati alla figura della regina Isabella I di Castiglia, nata a Madrigal de las Altas Torres (Avila) nel 1451. Alla morte del monarca Giovanni II ascese al trono Enrico IV, e Isabella si ritirò ad Arevalo (Avila) insieme alla madre. I conflitti tra Isabella e il fratello Enrico IV si conclusero con la firma del Trattato di Guisando, presso El Tiemblo (Avila), in virtù del quale Isabella ottenne il titolo di Principessa delle Asturie.

Nel 1469 Isabella sposò il re Ferdinando d'Aragona, presso il palazzo dei Vivero di Valladolid. Alla morte di Enrico IV nel 1474, Isabella fu proclamata regina della Castiglia nella città di Segovia. La sua vita in qualità di regina fu densa di eventi (la Riconquista, la scoperta del Nuovo Mondo, la pace con il Portogallo...).

Negli anni del suo regno percorse gran parte del territorio nazionale, e in molte località si conservano ancora le tracce della sua presenza (Almazán, Burgos, Zamora, Toro e Villalonso). Trascorse gli ultimi anni di vita a Medina del Campo, dove morì nel 1504 nel Palazzo Reale.

ITINERARIO DI ISABELLA LA CATTOLICA

Isabella I di Castiglia nacque nel 1451 nell'antico palazzo oggi occupato dal monastero di Nuestra Señora de Gracia a Madrigal de las Altas Torres (Avila), luogo oggi visitato da turisti e curiosi che desiderano conoscere meglio la storia di Isabella la Cattolica.

IL CAMMINO DI SANTIAGO DI MADRID

IL CAMMINO DI MADRID

A Cuenca de Campos (Valladolid), nell'Anno Giacobeo 1999, fu costruito il primo ostello di questo itinerario.

Il Cammino di Madrid ha inizio presso la capitale spagnola e, giunto nella Castilla y León, attraversa il valico della Fuenfría fino a raggiungere prima la meseta di Segovia, poi le coltivazioni di cereali di Valladolid per unirsi infine alla variante francese del Cammino di Santiago presso Sahagún (León). È di una bellezza paesaggistica unica

questo tracciato alternativo ai grandi itinerari, che farà la felicità dei pellegrini.

Il percorso completo del Cammino di Santiago dalla capitale della Spagna all'incrocio con il Cammino Francese a Sahagún si estende per 325,3 chilometri, dei quali 241,5 si snodano attraverso la Castilla y León. Chiunque percorra questo itinerario incontrerà tratti di strada romana, incrociando al contempo il tracciato del Cammino tradizionale che ha inizio in Spagna da Roncisvalle o dal valico di Somport.

IL CAMMINO DEL CID



Questo itinerario ripercorre i luoghi da cui passò il cavaliere Rodrigo Díaz de Vivar nel suo viaggio verso l'esilio decretato nell'XI secolo dal re Alfonso VI. Storia e leggenda si fondono in questo percorso che, attraversando le province di Burgos e Soria, conduce sulle tracce del condottiero protagonista del famoso Poema del mio Cid. Lungo il cammino il Cid si imbatté in villaggi e cittadine, castelli e fortezze, chiese e monasteri che ancora oggi sono intrisi dell'atmosfera medievale che accompagnò l'eroe castigliano. E anche la città di Zamora ricorre in vari momenti della vita del Cid narrati dal Romancero.

CANTARE DEL MIO CID

Sin dalle sue origini questo itinerario è stato identificato con il percorso seguito dal Cid nel Cantare, opera di riferimento per la definizione dei suoi tracciati.



Porta Califfale del castello di Gormaz, Soria.

La migliore espressione dell'architettura militare in mattoni con filigrane di arte mudéjar. Castello di Coca, Segovia.



SITI DI INFORMAZIONE E ASSISTENZA

IL CAMMINO DI SANTIAGO FRANCESE

Cammino di Santiago nella Castilla y León:

turismocastillayleon.com/es/arte-cultura-patrimonio/grandes-rutas/camino-santiago-frances

Federazione Spagnola delle Associazioni Amici del Cammino di Santiago:

caminosantiago.org

Camino Francese (associazioni degli amici del Cammino di Santiago):

Burgos: caminosantiagoburgos.com

Palencia: bibliotecajacobea.org

Pulchra Leonina: caminosantiagoleon.es

Astorga e dintorni: caminodesantiagoastorga.com

El Bierzo: amigoscamino Bierzo.org

LA VÍA DE LA PLATA

Associazione Salamanca en la Vía de la Plata:

salamancaenlaviadelaplata.es

IL CAMMINO DI MADRID

Associazione Cammino di Santiago di Segovia:

caminodesantiagoensegovia.es

Valladolid e provincia AJOVA Associazione Giacobea di Valladolid:

ajova.es

GRANDI ITINERARI

Itinerario del fiume Duero:

rutadelduero.es

Itinerario Vía de la Plata:

rutadelaplata.com

Itinerario di Carlo V:

itineracarolusv.eu

turismocastillayleon.com/es/arte-cultura-patrimonio/grandes-rutas/ruta-carlos-v

Itinerario teresiano:

delacunaalsepulcro.es

turismocastillayleon.com/es/servicios/vidioteca/ruta-teresiana-castilla-leon

Canale di Canale di Castiglia:

canaldecastilla.org

Fondazione Cammino della Lingua Spagnola:

caminodelalengua.com

Il cammino del Cid:

caminodelcid.org

L'itinerario di Isabella la Cattolica:

turismocastillayleon.com/es/arte-cultura-patrimonio/grandes-rutas/ruta-isabel

GRANDI SPAZI DA CONDIVIDERE



Facciata principale del Centro culturale Miguel Delibes. Valladolid.

Vivi la Castilla y León

Molto più che turismo



La posizione geografica della Castilla y León, le buone vie di collegamento con il resto della Spagna e l'offerta turistica delle sue province fanno della Comunità un punto strategico per l'organizzazione di eventi, fiere e congressi.

Inoltre, la presenza di un ricchissimo patrimonio culturale, monumentale, naturale e gastronomico rappresenta un importante motivo di attrazione per congressisti e visitatori, consentendo di abbinare alle giornate di lavoro attività complementari di interesse, come visite a monumenti e musei, degustazioni enogastronomiche in cantine millenarie, percorsi

attraverso spazi naturali unici e tanto altro ancora.

Le principali città della Castilla y León possiedono infrastrutture pubbliche e private, nonché una serie di agenzie di congressi denominate "Convention Bureau", in grado di fornire tutte le informazioni necessarie per l'organizzazione di eventi.

UNA VASTA OFFERTA

La Castilla y León possiede infrastrutture di riferimento per l'organizzazione di grandi eventi: palazzi dei congressi, auditorium, spazi singolari, hotel, monasteri, cantine, università, centri rurali, castelli e tante altre proposte che la differenziano da altre destinazioni.

TURISMO CONGRESSUALE

La Castilla y León è la destinazione perfetta per l'organizzazione di convegni, fiere, eventi e viaggi aziendali incentive. La Comunità, infatti, oltre a essere ben collegata con il resto della Spagna attraverso quattro aeroporti, una vasta rete ferroviaria con treni ad alta velocità e una moderna rete autostradale, dispone anche di un'ampia offerta di strutture e impianti come palazzi dei congressi, auditorium, sale, teatri, cappelle, saloni, aree fieristiche, nonché di servizi esterni di catering, trasporti, traduzioni, spettacoli e altro che, unitamente a un'infrastruttura alberghiera e di ristorazione di alta qualità, sono in grado di soddisfare al meglio molte di queste esigenze.



Palazzo dei congressi e delle mostre della Castilla y León. Salamanca.



Ingresso al Museo dell'Evoluzione Umana.



Le città di Salamanca (sopra) e Valladolid (destra) sono due delle destinazioni preferite della nostra Comunità per lo studio dello spagnolo.

TURISMO LINGUISTICO



Lo spagnolo è la seconda lingua più parlata al mondo e sono sempre più numerose le persone che desiderano impararla. I rapporti commerciali sempre più stretti con l'America Latina rappresentano uno dei motivi che inducono a vedere in questa lingua una grande opportunità di business ed espansione imprenditoriale. Imparare lo spagnolo in Spagna è una garanzia, ma se si cerca anche una qualità riconosciuta

bisogna recarsi nella culla stessa della lingua. La nostra terra possiede quattro prestigiose università pubbliche e oltre venti scuole di spagnolo per stranieri contraddistinte dal marchio di qualità dell'Istituto Cervantes. Imparare lo spagnolo nella Castilla y León è garanzia di apprendimento della prestigiosa variante sviluppatasi nel territorio che storicamente ha visto la nascita e il successivo divenire di questa grande lingua.



UNA COLLABORAZIONE MOLTO FRUTTUOSA

Nel 2006 la Comunità ha firmato un accordo quadro con l'Istituto Cervantes avviando una collaborazione volta a definire le basi per lo sviluppo del Piano dello Spagnolo per stranieri della Castilla y León, un primo traguardo del percorso pionieristico intrapreso dalla Comunità.

TURISMO DELLO SHOPPING



La Castilla y León è una società dinamica, moderna e aperta al resto del mondo, in cui è possibile fare shopping acquistando nei piccoli negozi e nelle boutique del centro delle città, e anche nei laboratori artigianali dei paesi delle diverse province.

Il turismo dello shopping nella Castilla y León è incentrato soprattutto sull'acquisto di prodotti

artigianali come ceramiche, articoli in pelle e tessuti, gioielli, ricami... Ma sicuramente vale la pena di acquistare anche i prodotti tipici della terra: dai prelibati e rinomati vini e liquori di alcune denominazioni d'origine a prodotti gastronomici come insaccati, formaggi, conserve, funghi, dolci, legumi...



Un ceramista nel suo laboratorio.



SITI DI TURISMO CONGRESSUALE

turismocastillayleon.com/en/mice

Convention Bureau di Avila: avilaturismo.com

Convention Bureau di Burgos: congresosburgos.com

Convention Bureau di León: leon.es

Mice Palencia: turismo.aytopalencia.es

Convention Bureau di Salamanca: salamancaconventionbureau.com

Convention Bureau di Segovia: segoviacongresos.turismodesegovia.com

Mice Soria: turismosoria.es

Convention Bureau di Valladolid: valladolidcongresos.com

Convention Bureau di Zamora: turismo-zamora.com

SITI DI TURISMO LINGUISTICO E DI STUDIO DELLO SPAGNOLO:

ele.jcyl.es

SITI DI IMPRESE DI ARTIGIANATO

Federazione delle Organizzazioni Artigianali della Castilla y León: foacal.org

Centro dell'Artigianato della Castilla y León: cearcal.com

Portale dell'Artigianato della Castilla y León: artesaniania.jcyl.es



CASTILLA Y LEÓN



MADRID



LEÓN

PALENCIA

BURGOS

ZAMORA

VALLADOLID

SORIA

SALAMANCA

SEGOVIA

ÁVILA



turismocastillayleon.com



[castillayleonesvida](#)
[visitcastillayleon](#)



[cylesvida](#)



[cylesvida](#)



**Junta de
Castilla y León**